



Regione Emilia-Romagna



— “ —

STUDENTI IN CONTESTI MIGRATORI: ASCOLTARE, COMPRENDERE, AGIRE

Di generazione in generazione

Rita Bertozzi

Bologna 18 maggio 2022

1°- 2°- 3° generazioni

Pochi nuovi arrivati – anche se tra questi abbiamo una significativa presenza di **minori stranieri non accompagnati** (che presentano esigenze particolari, vulnerabilità - agency): attenzione necessaria da parte delle politiche educative

Grande preponderanza dei **nati in Italia**: nuovi italiani

Le nuove generazioni tra mobilitazioni e invisibilità

Cittadinanza riconosciuta o negata?



<http://www.mondinsieme.org/noicisiamo.html>

Fondazione MONDINSIEME,
Italianisenzacittadinanza, oxfamitalia, AICS

La vita in mezzo.. cambiano le questioni

Costruzione della propria identità, facendo i conti con il retaggio familiare e tradizionale

- Cosa significa crescere gestendo somiglianze e differenze, proiettati verso la cultura del paese in cui vivono (e loro) e il paese di origine dei genitori (Equilibristi naturali)
- Dai ponti tra nuovi arrivati e cultura locale...
ai **PONTI TRA LE GENERAZIONI**
- Che relazioni, ostacoli, distanza ci sono tra le generazioni dell'immigrazione?

La trasmissione intergenerazionale

- Nuove generazioni dell'immigrazione senza (o quasi) nonni: che tipo di trasmissione intergenerazionale? Che tipo di legami?
- Nuove generazioni 'digitali', cosmopolite, interculturali: che tipo di relazione con famiglie di origine?
- Abilità di conciliare differenze e somiglianze, può causare incomprensioni, lacerazioni con le famiglie che talvolta mantengono forti legami con le tradizioni del paese di origine

Di generazione in generazione..

- Le aspettative sull'investimento in istruzione
- La permanenza di differenze negli esiti (anche se migliori ad esempio in inglese): lo status migratorio incide
- La permanenza di stereotipi e lo spettro del razzismo
- Un momento cruciale: l'orientamento
- La questione della violenza

Educazione interculturale e antirazzista

- **Importante che le scuole “mettano a tema” la questione del pregiudizio e del razzismo**, per evitare che si trasformino in “normalità”. Cercando di cogliere la responsabilità collettiva (e non solo individuale) delle forme di discriminazione e di esclusione
- Quindi ragionare sui processi di categorizzazione, sulla costruzione dei confini, su come agiscono i pregiudizi nelle relazioni quotidiane, per far capire ai ragazzi la realtà sociale ma anche che questa è costruita socialmente (quindi che può essere trasformata)
- Contrasto a clima di rifiuto, offrendo **spazi di confronto e dialogo**

Gli insegnanti, gli educatori fanno le politiche

- Le condizioni (opportunità, limiti, ostacoli e risorse) in cui i dirigenti e i docenti lavorano creano spazi di discrezionalità in cui dirigenti e insegnanti assumono decisioni rilevanti rispetto alle priorità e strategie di insegnamento e integrazione
- Ciò che gli insegnanti considerano rilevante diventa rilevante nel loro lavoro quotidiano; e ciò che ritengono non importante o non raggiungibile molto probabilmente rimarrà irrealizzato
- L'interpretazione degli spazi di discrezionalità da parte degli insegnanti (le loro percezioni e i loro valori, le idee sull'educazione, il ruolo che dovrebbero svolgere e così via) influenza le loro decisioni e di conseguenza le pratiche educative (Kelly 1994; Maynard-Moody e Musheno 2003)

La discrezionalità e gli insegnanti nel supporto all'integrazione

Come le strategie degli insegnanti si combinano e si bilanciano con gli obiettivi dei percorsi educativi (socializzazione e selezione, successo cognitivo e relazionale, valutazione e motivazione: Besozzi, 2006; Argentin, 2018), **risolvendo i dilemmi che si creano tra priorità ed esigenze complementari ma non sempre contemporaneamente perseguibili**, anche in virtù delle risorse disponibili.

Alcuni dilemmi degli insegnanti:

- 1) *I molteplici dilemmi della prima accoglienza (esigenze di apprendimento e di socializzazione)*
- 2) *I dilemmi nella gestione della diversità culturale in classe (uguaglianza e equità, cura delle relazioni e supporto alla motivazione)*
- 3) *Il dilemma della valutazione: valorizzazione della performance o del processo di apprendimento*
- 4) *Il dilemma dell'orientamento nel bilanciare talenti, desideri e sostenibilità delle scelte*

Oltre la classe: sostenere obiettivi e percorsi di successo e integrazione anche fuori dalla scuola